

31 MAR 2017

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

*Sezione Fallimentare*

RICORSO PER LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI INSOLVENZA  
AI SENSI DEL D.LGS. 270/1999

ARTONI TRASPORTI S.P.A.

---

## INDICE

### I. Il Gruppo Artoni e la relativa struttura societaria

### II. La nascita di Artoni Trasporti e gli attuali ambiti operativi della stessa

### III. La situazione economico, patrimoniale e finanziaria di Artoni Trasporti

#### 1. L'andamento economico

#### 2. La rappresentazione patrimoniale

#### 3. La rappresentazione finanziaria

### IV. La crisi di Artoni Trasporti e le sue cause

### V. Il percorso intrapreso per il superamento della crisi

### VI. La proposta di Fercam S.p.A.

### VII. La sussistenza dei presupposti di legge per l'accoglimento del ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza ai sensi del d.lgs. 270/1999

---

# TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

*Sezione Fallimentare*

## RICORSO PER LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI INSOLVENZA AI SENSI DEL D.LGS. 270/1999

nell'interesse di **ARTONI TRASPORTI S.p.A. con socio unico**, con sede legale in Reggio Emilia (RE), Via Romania 22, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia 02248020352, R.E.A. n. RE-264774, capitale sociale Euro 5.000.000,00 i.v. (di seguito “**Artoni Trasporti**”, la “**Società**” o la “**Ricorrente**”), in persona del Sig. Luigi Artoni, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, nonché legale rappresentante *pro tempore* della Società, rappresentata e difesa, in forza di procura in calce al presente atto, dall'Avv. Massimo Zappalà (C.F. ZPPMSM79C02F443I e PEC massimo.zappala@pec.it) del Foro di Treviso, ed elettivamente domiciliata presso lo Studio dell'Avv. Giulio Bergomi (C.F. BRGGLI63C06H223F) in Modena, Viale Reiter 22 (dichiarando fin d'ora la disponibilità a ricevere le comunicazioni di cancelleria previste dalla legge 263/2005 al numero di fax 0422.433668 ed agli indirizzi di posta elettronica certificata: massimo.zappala@pec.it e giulio.bergomi@ordineavvmodena.it)

si

### ESPONGONO

le motivazioni che inducono la Società a richiedere la dichiarazione del proprio stato di insolvenza ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 270/1999.

La presente istanza viene presentata avanti il Tribunale di Reggio Emilia, competente a decidere, avendo la Società istante sede legale e direttiva nel circondario del predetto Foro e, segnatamente, in Reggio Emilia (RE).

#### **I. Il Gruppo Artoni e la relativa struttura societaria**

Artoni Trasporti – i cui principali dati societari sono riportati nella visura camerale prodotta in allegato al presente ricorso (cfr. *sub doc. 1*) – è la principale società operativa dell'omonimo gruppo (il “**Gruppo Artoni**”) (cfr. organigramma societario, *sub doc. 2*), e svolge l'attività di trasporto di cose, merci e collettame in conto terzi, ovvero l'attività di spedizioniere e corriere.

---

Il capitale sociale di Artoni Trasporti è pari attualmente ad Euro 5.000.000,00 ed è suddiviso in n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00. Il controllo della Società è detenuto per il 100% da Artoni Group S.p.A., *holding* immobiliare e di partecipazione del Gruppo Artoni.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato il 18 maggio 2016, composto da due membri esecutivi (Sig. Luigi Artoni e Sig.ra Anna Maria Artoni).

I componenti del Consiglio in carica sono stati nominati per il triennio che scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Presidente e Vice-Presidente di Artoni Trasporti sono il Sig. Luigi Artoni e la Sig.ra Anna Maria Artoni, entrambi Amministratori Delegati, ai quali sono attribuiti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi (Dott. Luca Golfieri, Dott. Riccardo Giannino e Dott. Paolo Caselli) e due supplenti (Dott. Vilson Canovi e Dott. Andrea Sassi). I sindaci in carica sono stati nominati con atto del 29 giugno 2015 per un triennio che scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2017.

L'attività di revisione legale dei conti della Società è esercitata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2015-2016 in forza di incarico conferito in data 29 giugno 2015.

Alla data di redazione della presente istanza Artoni Trasporti impiega un personale di n. 433 unità, di cui 7 dirigenti, 11 quadri, 391 impiegati e 24 operai.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Artoni Group S.p.A.

## **II. La nascita di Artoni Trasporti e gli attuali ambiti operativi della stessa**

1. Artoni Trasporti nasce nel 1933 a Guastalla, in provincia di Reggio Emilia. L'espansione e la crescita avviene nel secolo scorso sotto la guida del Cav. Luigi Artoni. A partire dal 1960 Artoni Trasporti estende i propri servizi alla regione Lombardia, ma è durante il corso degli anni settanta che la società realizza il periodo di maggiore crescita con la trasformazione in società in nome collettivo.

Sotto la guida del Cavaliere, l'azienda amplia l'attività di trasporto per conto terzi e apre nuovi centri operativi, adottando nuove tecnologie informatiche, ottimizzando i flussi di lavoro e la gestione delle merci.

Tra la fine degli anni '70 ed i primi anni '80, Artoni Trasporti inizia ad operare anche nell'Italia Centrale, trasformandosi in società per azioni.

---

Verso la fine degli anni '80 nasce Expedit, marchio distintivo del servizio espresso, e Artoni Trasporti si spinge sino all'Italia meridionale avviandosi a diventare corriere nazionale.

Nel 1996, con l'ottenimento della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000, vengono standardizzati i processi dei diversi centri operativi, così da garantire ai clienti *performance* d'eccellenza.

Nei primi anni 2000 la società investe risorse per la realizzazione del servizio "Artoni On Line", che permette al cliente di seguire i movimenti della propria merce in tempo reale, dando corso ad una vera e propria svolta in termini di innovazione tecnologica e di implementazione dei servizi offerti.

Nel 2002, al fine di presidiare attivamente il territorio, viene acquisita la società Frigomar, terminalista portuale in Trieste.

Dal 2004, Artoni Trasporti vede un periodo di crescita e diversificazione del gruppo con la nascita di Artoni Logistica, che offre servizi di logistica integrata e integrazione della *supply chain* dei clienti.

Nel 2005 l'azienda si affaccia sul panorama europeo implementando la varietà dell'offerta di servizi con la nascita di Artoni Europe che serve, inizialmente, Spagna e Portogallo per poi estendere l'attività anche a Francia e Germania.

Nel 2009 nasce la *joint venture* con la famiglia Samer "Artoni&Samer", società attiva nella gestione delle operazioni di logistica e trasporto internazionale in qualità di operatore portuale presso il proprio polo logistico-industriale di Trieste.

Il processo di sviluppo prosegue con l'avviamento, nel corso del 2010, della nuova *business unit* Global Forwarding, per spedizioni via mare e aereo e, in termini di *information technology*, attraverso l'introduzione della piattaforma SAP a supporto del *business*.

Nel corso del 2014 la Società introduce il servizio di distribuzione a temperatura controllata sul territorio nazionale per il settore farmaceutico e diagnostico.

2. Artoni Trasporti è specializzata nell'esecuzione di servizi di trasporto terrestre di "collettame", ovvero di prodotti diversificati per tipologia merceologica, per dimensioni, forma di ingombro ed imballaggio. Tale servizio unifica pertanto le esigenze di ritiro e consegna di una grande varietà di clienti ed ottimizza il successivo trasferimento delle merci. La Società si differenzia quindi dai "corrieri" (specializzati in spedizioni veloci di buste o pacchi di dimensioni contenute) e dai vettori specializzati in trasporti a pieno carico per conto di uno specifico cliente o in determinati settori merceologici o in sistemi intermodali. Opera prevalentemente sul territorio nazionale avvalendosi di una rete di 36 filiali dirette e di circa altri 37 centri operativi in qualità di distributori, anche in *franchising*. La rete di centri

---

---

operativi Artoni è infatti una delle più capillari esistenti in Italia e ne costituisce un indubbio vantaggio competitivo, anche in considerazione della natura di “barriera all’ingresso” che gli investimenti in filiali necessariamente comportano.

Il processo di erogazione del servizio consiste prevalentemente nella organizzazione del ritiro della merce presso il cliente, nel trasporto della medesima al centro operativo più prossimo, nell’esecuzione del trasporto sulla tratta sino ad altro centro operativo nelle vicinanze della destinazione finale, e nell’organizzazione del trasporto capillare al destinatario.

In ambito internazionale, la Società opera con *partner* industriali e corrispondenti esteri, eseguendo la raccolta delle merci in Italia ed affidando il successivo servizio ai medesimi, o svolgendo la funzione di terminale nazionale della distribuzione di un soggetto estero.

### **III. La situazione economico, patrimoniale e finanziaria di Artoni Trasporti**

Al fine di consentire una maggior comprensione delle ragioni sottese all’attuale stato di crisi della Società - e che saranno più approfonditamente illustrate nel successivo paragrafo IV - si reputa opportuno, preliminarmente, offrire un quadro, ancorché nei suoi punti essenziali, dell’evoluzione dell’andamento della Società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario.

#### **1. L’andamento economico**

Quanto al profilo economico, le principali voci del conto economico dei bilanci di esercizio di Artoni Trasporti su base non consolidata relativi agli esercizi 2013-2015 (cfr. *sub docc. 5, 6, 7*), evidenziano i valori (1) riportati nella tabella che segue:

---

(1) Valori in migliaia di Euro.

<b>Conto economico</b>	<b>2013A</b>	<b>2014A</b>	<b>2015A</b>
Fatturato	208.152	205.977	207.264
% crescita	-2,3%	-1,0%	0,6%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	126	82
Altri ricavi e proventi	3.168	2.376	1.850
<b>Valore della produzione</b>	<b>211.320</b>	<b>208.479</b>	<b>209.196</b>
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(1.730)	(1.885)	(1.813)
Servizi	(173.849)	(173.032)	(176.106)
Godimento di beni terzi	(10.819)	(10.466)	(10.313)
Costo del lavoro	(27.238)	(26.264)	(26.505)
Variazione delle rimanenze	(106)	(13)	(19)
Altri accantonamenti	(446)	(197)	(1.977)
Oneri diversi di gestione	(1.654)	(1.351)	(1.226)
<b>Costi operativi</b>	<b>(215.841)</b>	<b>(213.207)</b>	<b>(217.959)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>(4.520)</b>	<b>(4.728)</b>	<b>(8.764)</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>-2,1%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-4,2%</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(274)	(281)	(277)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.664)	(2.622)	(2.577)
Svalutazioni immobilizzazioni	(76)	(218)	(30.604)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3.180)	(2.470)	(29.002)
<b>EBIT</b>	<b>(10.715)</b>	<b>(10.319)</b>	<b>(71.223)</b>
<b>EBIT %</b>	<b>-5,1%</b>	<b>-4,9%</b>	<b>-34,0%</b>
Proventi ed oneri finanziari	(2.020)	(1.948)	(1.528)
Proventi ed oneri straordinari	(807)	(280)	(552)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(830)	(1.000)	(324)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(14.372)</b>	<b>(13.547)</b>	<b>(73.628)</b>
Imposte sul reddito	656	742	(1.300)
<b>Risultato netto/(perdita)</b>	<b>(13.716)</b>	<b>(12.805)</b>	<b>(74.928)</b>

I dati relativi ai ricavi, riferiti al triennio 2013-2015, rivelano una leggera diminuzione dovuta al perdurare della crisi economica generale che ha colpito l'Italia nel corso del periodo.

I risultati di esercizio sopra riportati evidenziano una situazione di difficoltà della Società con un Ebitda pari a -Euro 8.763.549 alla chiusura dell'esercizio 2015. Tale peggioramento è riconducibile, oltre che alla riduzione del valore della produzione anche all'aumento dei costi per servizi e degli accantonamenti.

Anche la redditività operativa (EBIT) è negativa per il periodo di analisi. Il peggioramento nel 2015 è dovuto alle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti inclusi nell'attivo circolante. Dette svalutazioni sono state operate dall'organo amministrativo, pur se con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in ragione di eventi accaduti successivamente che hanno fatto, prudentemente, ritenere all'organo amministrativo che

l'utilizzo del postulato della continuità aziendale non fosse più appropriato. Pertanto il bilancio 2015 è stato redatto secondo le indicazioni del principio OIC 5, e dunque in deroga al principio di continuità aziendale di cui all'art. 2423 *bis* c.c., comma 1, n. 1), con l'effetto di portare in conto alcune importanti rettifiche del valore delle immobilizzazioni e dei crediti che hanno prodotto la negatività della redditività operativa.

Artoni Trasporti S.p.A. ha quindi realizzato, nel 2015, una perdita di Euro 74.928.445.

## 2. La rappresentazione patrimoniale

Quanto invece alla situazione patrimoniale di Artoni Trasporti nel periodo 2013-2015 (cfr. *sub* **docc. 5, 6, 7**) si riportano i valori indicati (2) nella tabella che segue:

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2013A</b>	<b>2014A</b>	<b>2015A</b>
Immobilizzazioni immateriali	871	827	198
Immobilizzazioni materiali	60.140	57.857	25.483
Immobilizzazioni finanziarie	861	904	-
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>61.872</b>	<b>59.588</b>	<b>25.682</b>
Rimanenze di magazzino	163	151	-
Crediti verso clienti	71.907	70.014	68.484
Crediti infragruppo	25.326	28.245	8.190
Debiti verso fornitori	(60.333)	(70.661)	(76.707)
Debiti infragruppo	(8.830)	(2.600)	(3.409)
Altre attività correnti	5.489	4.979	1.269
Altre passività correnti	(20.345)	(20.207)	(19.358)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>13.378</b>	<b>9.922</b>	<b>(21.531)</b>
TFR	(2.786)	(2.519)	(2.447)
Fondi rischi e oneri	(2.852)	(3.298)	(4.915)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>69.613</b>	<b>63.693</b>	<b>(3.211)</b>
Capitale Sociale	5.000	5.000	5.000
Riserve	17.010	18.483	13.984
Utile/(perdita) di esercizio	(13.716)	(12.805)	(74.928)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>8.294</b>	<b>10.677</b>	<b>(55.945)</b>
Disponibilità liquide	(209)	(296)	(287)
Debiti verso banche	61.528	53.312	53.021
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>61.319</b>	<b>53.016</b>	<b>52.734</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>69.613</b>	<b>63.693</b>	<b>(3.211)</b>

I dati patrimoniali sopra evidenziati di Artoni Trasporti S.p.A., riferiti al triennio 2013-2015, evidenziano (nonostante la conversione in capitale dei crediti vantati dalla controllante per Euro 24.500.000 circa nel periodo 2013-2015) la progressiva diminuzione del patrimonio netto a partire dall'esercizio 2013, divenuto negativo nel corso dell'esercizio 2015 (Euro 55.944.809) quale effetto derivante dalle perdite di esercizio registrate nel medesimo periodo

(2) Valori in migliaia di Euro.

---

di riferimento. Con riferimento ai dati di bilancio 2015, preme evidenziare come il risultato economico del 2015 e il conseguente patrimonio negativo evidenziato, siano stati influenzati dalle cospicue svalutazioni operate dall'organo amministrativo in sede di predisposizione del bilancio approvato dall'assemblea il 21 marzo 2017 alla luce delle recenti vicende che hanno riguardato la trattativa con la società Fercam S.p.A. Più precisamente il consiglio, preso atto della imprevista e improvvisa decisione di Fercam S.p.A. di non procedere all'acquisto dell'intera azienda riferita al Gruppo Artoni (avvenuta addirittura il giorno del *closing* fissato per il 13 febbraio 2017, con l'azienda già strutturata per riprendere l'attività nella nuova realtà "Fercam Artoni") ha ritenuto prudente modificare i criteri di redazione del bilancio, in linea ai dettami del principio contabile OIC 5, abbandonando i criteri di funzionamento (che avrebbero garantito l'integrità del capitale sociale). Un tanto in ragione dell'appalesato venir meno di una ragionevole evidenza di continuità dell'attività d'impresa. L'importo totale di tali svalutazioni di natura non ricorrente (e altre variazioni OIC 5) ammonta a 63,4 milioni di euro, comportando la perdita del capitale sociale e l'emersione di un patrimonio negativo di 55,9 milioni di euro, come sopra richiamato. Per una più diffusa analisi della tematica contabile si rinvia all'ampia disamina inserita nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio 2015.

Alla riduzione del patrimonio netto si è accompagnata, nel medesimo periodo, una progressiva riduzione della posizione finanziaria netta, passata da Euro 61.527.895 ad Euro 53.020.640, dovuta principalmente al minor utilizzo delle linee a breve autoliquidanti imputabile alla minore carta commerciale disponibile. Si rileva inoltre una diminuzione del capitale circolante netto prevalentemente in ragione dell'incremento per oltre Euro 16 milioni dei debiti verso fornitori e della svalutazione dei crediti - per lo più infragruppo - ai sensi del principio OIC 5, che ha determinato le poste "non ricorrenti" riflesse nel conto economico dell'esercizio 2015. Si rimanda alla nota integrativa del bilancio 2015 per maggiori informazioni in merito.

### 3. La rappresentazione finanziaria

Quanto invece alla situazione finanziaria, si riportano di seguito i rendiconti finanziari degli esercizi 2013, 2014 e 2015 relativi ad Artoni Trasporti.

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2013A</b>	<b>2014A</b>	<b>2015A</b>
<b>EBITDA</b>	<b>(4.520)</b>	<b>(4.728)</b>	<b>(8.764)</b>
<b>Svalutazione dei crediti</b>	-	-	-
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>656</b>	<b>742</b>	<b>(1.300)</b>
<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>106</i>	<i>13</i>	<i>151</i>
<i>Variazione dei crediti vs clienti</i>	<i>(1.149)</i>	<i>(577)</i>	<i>1.530</i>
<i>Variazione dei debiti vs fornitori</i>	<i>3.717</i>	<i>10.328</i>	<i>6.046</i>
<b>Variazione del capitale circolante commerciale</b>	<b>2.674</b>	<b>9.764</b>	<b>7.727</b>
<i>Variazione dei crediti e debiti infragruppo</i>	<i>(16.539)</i>	<i>(9.149)</i>	<i>(8.138)</i>
<i>Variazione delle altre attività</i>	<i>(1.447)</i>	<i>510</i>	<i>3.711</i>
<i>Variazione delle altre passività</i>	<i>901</i>	<i>(138)</i>	<i>(849)</i>
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(14.411)</b>	<b>986</b>	<b>2.451</b>
Variazione del TFR	63	(266)	(73)
Variazione dei fondi rischi e oneri	(1.501)	446	1.618
(Inv.)/Disinv. in immobilizzazioni immateriali	(145)	(454)	351
(Inv.)/Disinv. in immobilizzazioni materiali	(24.666)	(339)	(807)
(Inv.)/Disinv. in immobilizzazioni finanziarie	30.728	(1.043)	580
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>(13.797)</b>	<b>(4.658)</b>	<b>(5.944)</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>(807)</b>	<b>(280)</b>	<b>(552)</b>
<b>Variazione del patrimonio netto</b>	<b>940</b>	<b>15.189</b>	<b>8.306</b>
<b>Flusso di cassa a servizio del debito</b>	<b>(13.664)</b>	<b>10.251</b>	<b>1.810</b>
Proventi ed oneri finanziari	(2.020)	(1.948)	(1.528)
Debiti verso banche	15.720	(8.216)	(291)
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>35</b>	<b>87</b>	<b>(9)</b>
<b>Disponibilità Liquide BoP</b>	<b>(174)</b>	<b>(209)</b>	<b>(296)</b>
Flusso di cassa netto	(35)	(87)	9
<b>Disponibilità Liquide EoP</b>	<b>(209)</b>	<b>(296)</b>	<b>(287)</b>

Il rendiconto finanziario (3) sopra esposto evidenzia come la Società, nel triennio 2013-2015, abbia fatto fronte allo stato di tensione finanziaria attraverso l'utilizzo delle linee a breve autoliquidanti e il differimento dei pagamento dei debiti verso i fornitori (inclusi i canoni di locazione degli immobili alla capogruppo i cui crediti sono stati in parte convertiti in capitale nel corso del periodo 2013-2015) e delle rate a scadere sui debiti finanziari verso le banche a medio-lungo termine.

(3) Si segnala che nel corso del 2013 è avvenuta la fusione tra Artoni Trasporti e Artleasing. Le variazioni significative sulle voci immobilizzazioni e debiti verso banche sono legate alla citata operazione straordinaria.